



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER LA “PUGLIA”
Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione
B A R I

Bari, 10 agosto 2026

Alla Segreteria Provinciale SNAP

B A R I

E. p.c.:

Al Sig. Dirigente C.O.P.S. (“Datore di Lavoro Delegato”)

B A R I

Al Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

S E D E

All’ Assistente Capo C. GIANNUZZI Ciro (ASPP)

S E D E

Alla Dott.ssa Tiziana TRITTO (Medico Competente) – Uff.San.Prov. **B A R I**

Alle Segreterie Provinciali delle OO.SS. Bari:

S.I.U.L.P.

S.A.P.

S.I.A.P.

FEDERAZIONE COISP

SILP per la CGIL

B A R I

Al R.L.S. Amministrazione Civile Interno

S E D E

OGGETTO: Centro Operativo Polizia Stradale Bari – Criticità operative emergenti: carichi di lavoro ipertrofici, gestione del flusso NUE 112, vulnerabilità strutturale dei locali e tutela della salute psico-fisica del personale.
Riscontro segnalazione della Segreteria Provinciale dello SNAP di Bari del 21/07/2026

Si fa riferimento alla nota Prot. 06-2026 del 21/07/2026 della O.S. SNAP - Segreteria Provinciale di Bari, che ad ogni buon fine si allega.

In detta nota, il Segretario Generale Provinciale, rappresentava allo scrivente criticità, correlate allo svolgimento del servizio e alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, evidenziate dal personale in organico che presta servizio presso il C.O.P.S. di Bari.



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER LA “PUGLIA”
Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione
B A R I

Le reiterate e preoccupanti segnalazioni ricevute dal personale impiegato nel C.O.P.S., indicate nella lettera a cui si fa riscontro, riguardano l'insostenibile aggravamento dei carichi di lavoro che sta interessando, in modo ormai strutturale, gli operatori radio ed i mancati adempimenti in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Le criticità rilevate dalla lettura della nota della O.S., vengono qui di seguito sommariamente elencate:

1. Implementazione di ulteriori e complessi moduli procedurali sussidiari quali la gestione del NUE112, il monitoraggio costante della casella PEC e la trattazione dei messaggi cifrati della Prefettura-U.T.G.;
2. Gestione delle pattuglie in servizio sulla tratta autostradale A/14 – A/16 ricadenti nel territorio di competenza del C.O.P.S., nonché delle pattuglie impiegate sulla viabilità ordinaria;
3. Gestione e coordinamento di ogni intervento attivato da equipaggi della Polizia Stradale e di altre articolazioni della Polizia di Stato o di Forze di Polizia operanti nel territorio di competenza del C.O.P.S.;
4. Informazione tempestiva e precisa al Dirigente del COPS o al Funzionario responsabile/reperibile in merito a qualsiasi evento di rilievo o emergenza;
5. Aggiornamento costante dell'applicativo Geo Web e interfaccia con la Segreteria Tecnica del Servizio Polizia Stradale per la segnalazione di fatti gravi;
6. Gestione e coordinamento sotto il profilo operativo delle turbative della viabilità legate al transito delle tifoserie o allo svolgimento di manifestazioni sportive;
7. Consultazione della PEC indirizzata al COPS dopo la chiusura dell'Ufficio Segreteria e di quella diretta al Compartimento durante il fine settimana;
8. Gestione e trattazione dei messaggi cifrati della Prefettura-U.T.G.;
9. Gestione diretta delle chiamate inoltrate tramite NUE;
10. Vulnerabilità della sicurezza dei locali, causata, a quanto risulta alla O.S. scrivente, dalla inefficienza dei canali video delle telecamere perimetrali e di controllo degli accessi alla palazzina della società Autostrade per l'Italia che ospita il C.O.P.S. Il Segretario nella sua lettera evidenzia la presenza delle armi d'ordinanza e di quelle di reparto, nonché di una cassaforte in uso alla società concessionaria. Al riguardo precisa che in passato si sono verificati due gravissimi episodi di intrusione;
11. Rigoroso rispetto delle pause previste e delle visite preventive per i videoterminalisti
12. Aggiornamento della valutazione del R-SLC.

Le paventate criticità operative (carichi di lavoro ipertrofici, gestione del flusso NUE 112, tutela della salute psico-fisica) inerenti le attività svolte dagli operatori radio impiegati nel C.O.P.S. indicate nei punti 1-9, rientrano nelle normali attività istituzionali di tutte le Sale Operative della Polizia di Stato che operano in ambito nazionale rispettando sia il regolamento di servizio della Polizia



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER LA “PUGLIA”
Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione
B A R I

di Stato, sia il testo normativo che disciplina la vita professionale, i doveri, l'organizzazione e le modalità operative quotidiane di ogni dipendente, sia l'A.N.Q. vigente.

In relazione alle temute problematiche sulla vulnerabilità, nonché sicurezza e video sorveglianza, si compie la nota pervenuta dal Dr. Salvatore CILIBERTI Dirigente del C.O.P.S. che a parere dello scrivente risulta esaustiva e chiarisce le preoccupazioni rappresentate nella nota a cui si fa riscontro.

In materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, l'A.N.Q. vigente demanda tale attività solo ed esclusivamente alle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello nazionale; le segreterie provinciali individuano al proprio interno i RLS, unici attori che possono svolgere le attribuzioni conferite dall'art.50 del D. Lgs.81/2008. La legge non riconosce altre figure ibride. Pertanto tali informazioni non vanno rese ai non aventi titolo (Organizzazioni Sindacali non rappresentative), perché i dati relativi alla salute e alla sicurezza sul lavoro sono fortemente tutelati dalla normativa sulla privacy; essi rientrano nelle categorie particolari di dati personali e richiedono misure di sicurezza rafforzate e limiti rigidi sul trattamento da parte dei datori di lavoro. Tuttavia, si rappresenta che la riunione monotematica sulla valutazione del R-SLC del triennio 2022-2024, che si è svolta in data 18/12/2025, all'esito ha fornito un valore di rischio “IRRILEVANTE” per tutti i gruppi omogenei di lavoratori e per tutte le partizioni, compresi gli Uffici del C.O.P.S., significando che il piano di monitoraggio del biennio 2025/2026 sarà oggetto di valutazione entro il primo semestre dell'anno 2027, giusta circolare prot. n. 555/A/1/755.M.9/2388 datata 02/03/2015.

Si specifica inoltre che ad oggi non sono stati segnalati ‘eventi sentinella’ che abbiano pregiudicato la valutazione svolta nel triennio 2022/2024. Pertanto a parere dello scrivente non deve essere fatto nessun aggiornamento del DVR né tantomeno una nuova valutazione del R-SLC.

Per quanto attiene alle preoccupazioni, circa il rigoroso rispetto degli adempimenti sulla sorveglianza sanitaria per i videoterminalisti, in occasione della riunione periodica annuale vengono forniti dal Medico Competente i risultati anonimi collettivi sulla Sorveglianza Sanitaria e fino ad oggi non ci sono mai stati rilievi. Preme, altresì, sottolineare che la Sorveglianza Sanitaria è organizzata dagli Uffici Sanitari Provinciali per il tramite del personale Medico Competente individuato dall'Osservatorio Sanitario Nazionale a cui lo scrivente invia, con regolarità, l'elenco aggiornato del personale che espleta attività a rischio, da sottoporre a visita di Sorveglianza Sanitaria. Risulta chiaro che il personale seppur avviato a visita di Sorveglianza Sanitaria, potrebbe essere assente dal servizio, a vario titolo, e pertanto inviato alla prima data utile.

In ordine all'adeguata informazione al personale videoterminalista circa le pause di 15' ogni 120' di adibizione, ogniquale volta viene rilasciato il giudizio di idoneità dal Medico Competente il personale interessato viene reso edotto sul rispetto delle pause, che rimangono regolamentate da una libera scelta del personale stesso in merito alle modalità di fruizione. Sul punto, giova precisare che la



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA STRADALE PER LA "PUGLIA"
Ufficio Servizio Prevenzione e Protezione
B A R I

pausa può consistere in un'interruzione vera e propria o in un cambiamento di attività che non preveda l'uso del videoterminale.

Premesso quanto sopra, si prega il Segretario della O.S. F.S.P., di inoltrare la presente alla O.S. SNAP, significandogli che in tema di salute e sicurezza le comunicazioni vanno fatte dalle OO.SS. maggiormente rappresentative a livello Nazionale.

Cordialità.

Il Dirigente del Compartimento
Dirigente Superiore t.S.F.P. della Polizia di Stato
Dr. Luca SPERANZA